

Estate 2005

"Gruppo India"

P.Mario Pesce s.j.

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 0669700278 - Centralino 06697001 - Fax: 0669700320
C.C.P. 13827001 - e.mail: gruppoindia@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it



DALL'EUCARISTIA ALLA VITA

Prepariamo questa circolare, mentre a **Bari** si celebra il **Congresso Eucaristico Nazionale** e nel corso di un anno interamente vissuto con lo sguardo fisso a questo mistero «fonte e culmine della missione della Chiesa». Come non tornare a riflettere, insieme a voi, sull'intimo legame tra **Eucaristia** e **carità**?

Se l'Eucaristia è sacramento dell'amore di Dio per noi, allora noi dobbiamo renderci sacramento dell'amore di Dio per il fratello. L'incontro con Cristo non si esaurisce nel nostro intimo, ma ci spinge alla testimonianza e alla solidarietà con gli altri. È un invito all'impegno per i poveri, per i sofferenti, per i piccoli, per gli emarginati; è luce per riconoscere il suo volto in quello dei fratelli.

Ecco perché non possiamo chiudere il cuore alle loro implorazioni di aiuto. E neppure possiamo venire meno al nostro compito fondamentale: comunicare il vangelo della salvezza all'uomo di oggi. Come esprime molto bene il logo del Congresso, il Risorto ci accoglie nell'assemblea eucaristica e ci invia nel mondo per annunciare a tutti il Vangelo e per "incendiare" la terra con la nostra testimonianza d'amore.

Con l'Eucaristia, quindi, ci apriamo alla logica dell'amore e della condivisione. Tutto questo, se è vero ogni giorno, deve esserlo ancora di più in questo anno speciale che stiamo vivendo. Nella Lettera Apostolica «Mane nobiscum Domine», infatti, il Papa Giovanni Paolo II scriveva:

«Perché non fare di questo Anno dell'Eucaristia un periodo in cui le comunità diocesane e parrocchiali si impegnano in modo speciale ad andare incontro con fraterna operosità a qualcuna delle tante povertà del nostro mondo? Penso al dramma della fame che tormenta centinaia di milioni di esseri umani, penso alle malattie che flagellano i paesi in via di sviluppo, alla solitudine degli anziani, ai disagi dei disoccupati, alle traversie degli immigrati... Non possiamo illuderci: dall'amore vicendevole e, in particolare, dalla sollecitudine per chi è nel bisogno, saremo riconosciuti come veri discepoli di Cristo (cfr Gv 13,35; Mt 25,31-46). È questo il criterio in base al quale sarà comprovata l'autenticità delle nostre celebrazioni eucaristiche».

Insieme a tutti voi, carissimi amici e benefattori del Gruppo India, vogliamo che l'**Eucaristia** sia sempre di più l'origine e la causa della nostra **carità**. Vogliamo che tutto il nostro impegno, che ogni gesto di solidarietà e di condivisione di cui siamo capaci, siano infinite concretizzazioni di quella carità di Dio, di cui l'Eucaristia è memoriale perenne. Perché non fare di questa estate un tempo forte per allargare il nostro orizzonte e per incrociare lo sguardo di tanti fratelli ...sacramento di Cristo? E allora, mentre vi ringraziamo per il tanto bene che fate e che permettete di fare, a tutti auguriamo una...

Buona estate ...ricca di carità!

VIETNAM: UNA FORMA ALLARGATA DI «ADOZIONE»

Dall'ufficio "Vietnam Service" di Manila, il P.Felipe Gomez s.j. ci invia, com'è consuetudine, la documentazione delle somme ricevute e dei progetti finanziati.

È molto commovente, scrive P. Gomez, essere testimone di quanto il Gruppo India, da tanti anni e senza tanto rumore, sta facendo per i tanti **poveri del Vietnam**, in particolare per i **bambini** e i **montagnardi**, attraverso il lavoro della chiesa locale. E ci invia un elenco di ben **88 mini progetti**, con fotografie e relazione. Per motivi di spazio ne riassumiamo solo alcuni, sufficienti per cogliere la dimensione di povertà di tante persone, le enormi difficoltà dei bambini a frequentare la scuola. Ma anche per renderci conto del bene che stiamo facendo, dei tanti bambini che, insieme, stiamo raggiungendo, pur senza saperlo e vederlo, e in luoghi dove non sempre è possibile avere la foto del singolo bambino... È questo un modo bello per vivere l'**ADOZIONE A DISTANZA** con il cuore allargato a 360° e con la voglia di abbracciare il maggior numero possibile di bambini...



◆ P.Trong Chau di Du Loc (Vinh) ha ricevuto aiuto per **250 studenti**. Sono bambini nell'area rurale di una poverissima regione, a cui è stata assicurata la possibilità di frequentare la scuola per l'intero anno (circa € **12,00** per bambino). Il povero sacerdote si scusa di mandare la sua relazione così tardi, perché nel suo villaggio lontano non c'è la posta e nessuno ha una macchina fotografica per fare le foto.

◆ P.Phan Van Triem di Thoi Lai, diocesi di Can Tho, sta aiutando **118 bambini**, dalla classe 1^a alla 12^a. Il P.Nguyen Huu An, di Chinh Tam (diocesi di Phan Thiet) si sta occupando di **120 poveri** studenti: 15 universitari, 20 della scuola secondaria, 80 nella scuola primaria e 5 nella scuola vocazionale. Sono tutti "promesse" da cui la Chiesa si aspetta molto, per il futuro dei cattolici e il rinnovamento della società in Vietnam.

◆ Fratel Ho Duc Trung ha potuto aiutare una bambina di nome Yen che lavorava nei campi e, per un incidente, ha perso la mano sinistra. L'operazione, le medicine e le cure erano troppo care per i poveri genitori. E sono tanti ancora i malati di cui deve prendersi cura nel suo **dispensario**.

Sr Le Thi Sieng viene aiutata nel suo lavoro con gli handicappati, gli anziani, gli abbandonati e i bambini... **41 persone** che lei deve nutrire, vestire, curare...

Anche il Sig. Van è un sant'uomo che cerca di alleviare le sofferenze di molta gente: neonati denutriti, bambini malati, handicappati, famiglie indigenti.

◆ Sr Thu Thuy, nella cosiddetta "Plaine des Jones", sul delta del fiume Mekong, può prendersi cura di **80 bambini**, assicurando loro: rette, divisa scolastica e libri, quaderni, fogli, matite per i più poveri. P.Van Vinh ha comprato a ben **110 bambini**: cartelle, libri, quaderni per la scuola.

Sr Teresa Y Ping si prende cura di un asilo per **115 bambini tribali**. Le famiglie, montanari, sono molto povere e i bambini devono essere nutriti e aiutati in tutto per la scuola. Sr Doan thi Nhuong ringrazia con i suoi **120 bambini** etnici di Phuong Quy. Le suore non solo offrono la scuola ai bambini, ma danno anche qualcosa da mangiare, anche se poco (*5 centesimi di Euro*), per un pasto. Il Vescovo Oanh (diocesi di Kontum) è molto riconoscente per questi aiuti.



L'«ADOZIONE - BORSA DI STUDIO» un avvenire migliore ...per tanti bambini !

Tutti i bambini del mondo sognano un futuro sereno. Ma sappiamo che la realtà in cui molti di loro vivono, è povertà ed emarginazione. Per loro mancano cibo, acqua potabile, istruzione, assistenza sanitaria... Attraverso l'«**ADOZIONE a DISTANZA**», insieme, vogliamo aiutare a realizzare il sogno ...non di «uno» ma di «**tanti**» bambini.

GRAZIE a quanti di voi continuano a lasciarsi coinvolgere in questa bella iniziativa e riescono a viverla con questa ampiezza di orizzonti. Grazie anche a quanti contribuiscono con altre forme di solidarietà: **caprette, scodelle di latte, pane, medicine, materiale scolastico...**

A tutti, grandi e piccoli, l'invito a diffondere le nostre iniziative...

INSIEME POSSIAMO FARE DI PIÙ !

DAL SUDAN ...GRAZIE PER LE MEDICINE

«Come posso dire grazie per le medicine: antireumatici, cefasporine e molte altre? Se solo poteste vedere le meraviglie che, antibiotici e medicazioni hanno fatto per il piede del giovane Santino! Più di un anno fa ha avuto un incidente e da allora il suo piede ferito non è mai guarito. È tornato più volte all'ospedale per le medicazioni, ma la piaga era sempre aperta. Un giorno è arrivato al dispensario della Chiesa di Bahri (Khartoum). Aveva una manica di un maglione che copriva il piede e la gamba. Vedendo il piede gonfio e la ferita profonda, avevo paura di fare qualcosa, ma ho preso coraggio e ho pulito la ferita come meglio potevo. Ho quindi avviato una terapia intensa con antibiotici. Dopo un periodo di tre iniezioni al giorno, Santino ha continuato a prendere le capsule di antibiotici per 15 giorni e una grossa dose di pasticche anti-infiammatorie. Tutte medicine da voi donate.

Santino veniva da una lunga distanza per le medicazioni giornaliere, per diverse settimane, mentre la ferita era sempre più pulita e il gonfiore diminuiva. Ho cominciato ad applicare la pomata per rigenerare i tessuti... Dopo tre mesi la ferita si è rimarginata ed è stata coperta da una nuova pelle.

Per me la **guarigione** è stata un **miracolo**. La gioia che ho visto sul volto di Santino ha espresso molto bene la sua gratitudine. Neppure lui riusciva a credere. Continuava a guardare il suo piede e a dire: «Com'è guarito bene! **Grazie!**».

Ho pensato di girare questo **GRAZIE** a coloro che, così generosamente, hanno donato le meravigliose medicine che hanno guarito il piede di Santino. Lui non avrebbe mai potuto pagare queste cure e probabilmente avrebbe perso il piede.

Naturalmente, questo è solo uno dei tanti «**miracoli**» di cui sono testimone. Come posso dirvi grazie, per l'aiuto che ci donate, attraverso la preghiera e le medicine che trasformano il dolore e la sofferenza in gioia?». (Sr Mary)



IN DARFUR ...LA SITUAZIONE RESTA DRAMMATICA

«La guerra continua in Darfur, spietatamente. Noi che siamo sul posto vediamo e sentiamo raccontare da testimoni cose inaudite. Oltre 400 villaggi bruciati o rasi al suolo e i morti non si contano. Sono migliaia e migliaia di **profughi** che vivono ora nei **campi** in periferia di Nyala, in condizioni disumane. La situazione è grave soprattutto riguardo ai bambini, perché sono i più fragili e malnutriti. Tanti sono quelli che muoiono.



Ma... nonostante tutto e grazie al buon Dio e a tutti voi che ci aiutate, noi possiamo continuare il nostro servizio nei **quattro campi profughi**. Martedì e giovedì, giornate intere, con il **servizio sanitario** e con la distribuzione di **latte, zucchero, sapone, lenzuola, coperte** per migliaia di persone.

La fatica non è poca: otto, dieci ore e più di lavoro. Ma... quando arriviamo in un campo, tutta la popolazione corre verso di noi. Grandi e piccoli ci accolgono con grida di gioia e festa. Soprattutto la gioia dei bimbi è indescrivibile e incontrollabile. È un **popolo affamato** che deve chiedere aiuto, deve tendere la mano per avere qualcosa per sopravvivere.

GRAZIE a tutti voi, amici del Gruppo India, per quanto fate e donate per la nostra missione. Col vostro grande aiuto, noi possiamo continuare a servire il povero. Oltre 20.000 famiglie, ogni mese, ricevono quattro scatole di latte, zucchero, sapone, servizio sanitario... Un grazie particolare ve lo diciamo per il **LATTE** (una scatola: € 15,00) che ci permette di salvare la vita soprattutto di tanti bambini». (Sr Piera)

Per l'emergenza Darfur, nell'anno in corso, abbiamo già inviato: € 90.000

Per il resto del Sudan : € 60.000



GRAZIE DALL'ETIOPIA

«Come potremmo noi accogliere tanti malati, bambini denutriti, orfani e abbandonati, ragazze madri e poveri ...senza il vostro sostegno? Proprio per loro abbiamo aperto un centro socio-educativo, per rispondere, nei limiti del possibile, alle varie urgenze. Corsi di alfabetizzazione e di computer, attività manuali, preparazione per il reinserimento a scuola o nel mondo del lavoro, di tanti ragazzi/e di strada.

Come pure al dispensario ...quante persone beneficiano della vostra generosità! Per loro compriamo: **medicine** e tante tante **vitamine, latte e alimenti proteici** per bambini orfani e malnutriti Tutte cose che possiamo fare ...**GRAZIE** a voi!» (Sr Costanza)

Prossimo viaggio di Fr. Paride in Africa

La situazione dei bambini in Africa è certamente tra le più difficili. Vogliamo allargare sempre di più il nostro orizzonte a questo continente. Ecco perché, dal 7 al 26 settembre, a Dio piacendo, visiterò, per la prima volta, varie missioni già da noi aiutate, in **UGANDA** e nella Rep. del **CONGO** (ex Zaire). Sarà un'esperienza di amicizia e di fraternità ...un'occasione per raccogliere appelli e necessità e anche per portare la nostra solidarietà. (Fr. Paride)

DA MADRAS - PER I BAMBINI COLPITI DALLO TSUNAMI

«Prima di tutto permettetemi, di ringraziarvi da parte dell'Arcidiocesi di Madras-Maylapore (Chennai) per il vostro generoso sostegno di € 10.000,00 all'educazione dei bambini colpiti dallo tsunami. Certamente l'Arcidiocesi non avrebbe potuto raggiungere gli studenti più colpiti, senza la vostra immediata assistenza.

Come sapete, la costa del Tamil Nadu è stata la più colpita nel Paese, con 13 distretti devastati. Oltre alla gran quantità di morti, più di **30.000 barche** e **126.781 case** distrutte o danneggiate. Con il coordinamento della Società per il Servizio Sociale di Madras, sono state individuate le condizioni deprecabili di **10.207 bambini** bisognosi di un aiuto immediato. A molte scuole e bambini sono stati forniti materiale e sostegno per l'educazione.

Ora l'Arcidiocesi, con un progetto intitolato: «**Assistenza per l'educazione degli studenti colpiti dallo tsunami**», ha avviato il lavoro di riabilitazione. A voi, amici del Gruppo India, vorremmo affidare l'assistenza agli studenti dal 6^a al 12^a standard, per dare continuità alla loro educazione. Scopo del nostro progetto è quello di **aiutare 2000 studenti**



a continuare la scuola secondaria e superiore, che prevede le seguenti attività:

- distribuzione di libri di testo, materiale scolastico, cartella, divise, pranzo...
- aiuto per pagare le quote scolastiche
- preparazione degli insegnanti per la consulenza, la cura e il sostegno ai ragazzi e genitori colpiti dallo tsunami».

*Grazie alla vostra generosa risposta all'emergenza maremoto, abbiamo potuto farci carico di questo progetto, che, per un anno, prevede un **costo di € 43.750**.*

BARCHE IN AIUTO AI PESCATORI



«Grazie tanto per la sua pronta risposta e per le parole incoraggianti. Sono contento di dare chiarimenti riguardo al lavoro di **riabilitazione/ricostruzione** dei villaggi colpiti dallo tsunami. Attualmente noi Fratelli del S. Cuore assistiamo vari gruppi di vittime, raggiungendole nelle isole Nagapattanam e Andaman Nicobar. Comunque, per il nostro intervento diretto abbiamo adottato 5 villaggi del distretto di Kanyakumari, nel Tamil Nadu.

Tra le urgenze che vediamo in questo momento, c'è quella di ridare alle vittime dello tsunami i mezzi di sussistenza: **barche, catamarani, reti per la pesca**. Purtroppo, noi non abbiamo depositi per far fronte a queste necessità. Abbiamo selezionato 25 famiglie particolarmente bisognose di questo aiuto».

Anche a questo progetto, abbiamo risposto, con un contributo di € 20.000



La ricostruzione delle **CASE** è ancora ostacolata da notevoli difficoltà, per la definizione dei terreni nei quali è possibile costruire. Ci vorrà del tempo...

GRAZIE PER I TRICICLI

«Nel mio appello, vi avevo parlato del problema degli handicappati e della necessità di **tricicli**, per consentir loro di accedere alla scuola o ad altri luoghi. Abbiamo organizzato dei corsi di orientamento e di integrazione e insegnato che l'invalidità non è mai un ostacolo nella vita o un impedimento assoluto. Alla fine, per i disabili che non possono muoversi a piedi, ma possono usare le braccia, c'è stato il grande dono di un triciclo: ben 50 comprati grazie alla generosità dei benefattori del Gruppo India. Che il Signore vi benedica tutti. (Fr. Victordass)



Per vivere insieme un'estate ricca di carità

Da **Pimpri, Gujarat, India**, P. Vincent, che lavora con i tribali, ci propone un progetto per lo sviluppo:

- Creazione di una **BANCA SEMI**, in parte da restituire a beneficio di altri. Costo di un kit di semi: € 10
- Sei **POZZI** per l'irrigazione, con relative **POMPE**: Costo di un pozzo: € 1.800 - pompa diesel: € 300

Da **Fulwadi**, P. Thomas ci chiede aiuto per la realizzazione di sei **POZZI**, per dare acqua potabile a cinque villaggi. Costo di un pozzo: € 1.300

A **Khammam**, Andhra Pradesh, molte famiglie non riescono a completare la loro casa, in parte già costruita con finanziamenti del governo. Mons Maipan chiede un aiuto per loro. Costo per il completamento di una casa: € 500 (possibilità di mettere targa).

Dal **Ciad**, 600 bambini di Kemkiam, felici per la loro **nuova scuola** in muratura, già ricevuta in dono da noi, ci chiedono ora i **BANCHI**: ne occorrono 200. Costo di un banco € 50,00.

LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE SOLO TRAMITE IL M.A.G.I.S.

c/c postale: n.72615008 - MAGIS - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - c/c bancario: n.509259 (Abi 1025 - Cab 3200) - presso S. Paolo IMI Spa - Filiale di Roma